



Per il leader del pd «non c'è bisogno di Standard & Poor's per capire che la manovra non è credibile. Senza riforme strutturali non convinci nessuno». Difatti è proprio sulle mancate riforme che gli analisti londinesi puntano il dito. Secondo l'agenzia di rating «servirebbero riforme microeconomiche e macroeconomiche per incentivare gli investimenti privati e correlare i salari alla produttività». Senza tutto questo non si raggiungerà la crescita.

### **Polverini**

**Questo decreto ci preoccupa, a rischio il welfare locale**

Ma prima dei mercati, il ministro dovrà affrontare la reazione delle piazze italiane (studenti in primis) e degli amministratori locali. Ieri si è levato un coro di proteste da sindaci e presidenti di Regione. «La manovra di Tremonti ci preoccupa. Noi abbiamo salvaguardato la spesa sociale e se questa inciderà di nuovo sulla quantità di risorse destinate all'assistenza è evidente, allora, che saremo molto preoccupati». A parlare così è Renata Polverini, governatrice di centrodestra, levata di scudi anche dai sindaci. ❖

# Allarme della Cgil: il governo svende gli alloggi pubblici e taglia i servizi

**La manovra prevede la possibilità di dismettere il patrimonio ex Iacp con l'accordo di Comuni e Regioni. «Proprio oggi che c'è bisogno di alloggi per i più deboli», dichiarano Cgil e Sunia. Superbollo solo per le auto potenti.**

**B. DI G.**  
ROMA

«Il governo per far cassa torna alla carica con la vendita del patrimonio pubblico». È la denuncia della Cgil e del Sunia in merito ad alcune delle misure contenute nella manovra economica. Il sindacato mette sotto accusa la decisione del governo di concludere, entro il 31 dicembre

2011, degli accordi con Regioni ed enti locali per la semplificazione delle procedure di alienazione, dismissione e razionalizzazione, degli immobili in passato di proprietà degli istituti autonomi case popolari. La responsabile dell'ufficio politiche abitative della Cgil Nazionale, Laura Mariani, sottolinea in una nota come «il governo torna alla carica con l'ipotesi di smobilizzare il patrimonio ex Iacp, in una fase in cui sarebbe al contrario necessario un rilancio dell'intervento pubblico per soddisfare i bisogni abitativi delle fasce più disagiate della popolazione: 600mila domande di famiglie aventi diritto giacciono inevase». Inoltre questa misura rappresenta, per la

sindacalista della Cgil, anche «un taglio indiretto al sociale incidendo nel comparto dell'edilizia pubblica».

Per Giulio Tremonti la casa è una vecchia passione, essendo passato per le cartolarizzazioni (fallite) e i fondi immobiliari. Difficilmente quelle norme «salteranno» dal testo. D'altro canto l'attacco alle fasce deboli è a tutto campo. Si chiedono agli enti locali sforzi pesantissimi (10 miliardi in quattro anni), che toccheranno il sistema di welfare. Sulla sanità si starebbe lavorando per tentare di sventare l'ipotesi ticket dall'anno prossimo: per la maggioranza è una misura troppo impopolare. Ma il rischio «obolo» resta ancora in piedi.

Nel conto di quelli colpiti dai tagli compaiono sicuramente i travet, che restano con le retribuzioni bloccate. Rischiano poi la visita fiscale già nel primo giorno di malattia, se si ammalano il giorno prima o il giorno dopo una festività. Anche se su questa norma pesano parecchi dubbi. Con i certificati online sarà difficile monitorare gli assenti in giornata. Per di più con i tagli al personale, sarà difficile reperire i medici da inviare per le visite, che comunque costeranno 70 milioni di euro.

### **SUPERBOLLO**

Sulle auto potenti si è fatta solo una manovrina. Il superbollo, infatti, colpirà solo le vetture con una potenza da 225 kW in su. Stando ad una indagine, si tratta per lo più di auto a benzina, con la sola esclusione di 8 ibride. Una imposizione fiscale che non tiene affatto in considerazione quella che è l'indicazione fornita già da diversi mesi dalla Ue, cioè quella di spostare progressivamente la tassazione sulle auto dalla potenza alle emissioni di CO2. La scure del superbollo non ha nemmeno sfiorato, come immaginabile, Fiat, Alfa Romeo e Lancia, ma colpisce pesantemente i marchi top del Gruppo torinese, con 5 Ferrari e 8 Maserati negli elenchi dei modelli soggetti a superbollo. E non dimentica nemmeno la neo-acquisita Jeep, che è presente nell'elenco dei «cattivi» con la Grand Cherokee 5.7 V8 Overland dotata di motore da 259 kW e in vendita a 63.800 euro.

Il giorno dopo il varo «viva preoccupazione» viene espressa dai dirigenti dell'Ice «per lo scenario che va delineandosi e per una manovra che, nella migliore delle ipotesi, comporterà una situazione di stallo nello svolgimento delle attività in fase di realizzazione e di quelle già programmate a favore del sistema delle imprese». ❖

## Le misure previste

**LE CIFRE** La manovra varrà 1,5 miliardi sul 2011, 5,5 miliardi sul 2012, 20 miliardi sul 2013 e 2014

**FORFAIT 5%** Mini-tassa per le imprese di imprenditori under-35, riguarderà anche i cassaintegrati e durerà 5 anni

**P.A.** Stretta sulle assenze Controlli il primo giorno se la malattia si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative

**CASE EX-IACP** Presto in vendita con intese tra Governo e Regioni ed enti locali

**SUPER-BOLLO** Varrà solo sulle auto di grossa cilindrata, oltre 225 kw

**BONUS PRODUTTIVITÀ LAVORO** Prevista anche per il 2011 la determinazione del sostegno fiscale e contributivo

**PENSIONE DONNE** Aumento soft per arrivare da 60 anni a 65 anni: l'ultimo scaglione è fissato al 2032

**ENTI LOCALI** Il concorso alla manovra è di 3.200 milioni di euro nell'anno 2013, e 6.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014

**ORARI NEGOZI** Nei Comuni di interesse turistico e nelle città d'arte, in via sperimentale, gli esercizi commerciali non saranno più tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura, la chiusura domenicale e festiva e la mezza giornata di chiusura infrasettimanale

**QUOTE LATTE** Stop alla riscossione coattiva. Aiuti anche agli imprenditori agricoli che potranno transare i debiti

**ELECTION DAY** Accorpamento dei referendum con le elezioni politiche o amministrative, "tranne i referendum che per Costituzione vanno fatti in modo separato"

**STAZIONI DI SERVIZIO** Gli impianti di distribuzione dei carburanti potranno vendere alimenti, bevande, quotidiani, periodici e sigarette

**ICE** Riorganizzazione della struttura. Gli attuali 1.200 dipendenti (metà in Italia e metà all'estero) saranno ridotti di circa 200 unità e passeranno alla Farnesina

**CULTURA** I cittadini italiani potranno destinare il 5 per mille per la tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali

**TURN-OVER** Prolungamento dello stop alle assunzioni nel pubblico impiego

**STOP RINNOVO CONTRATTI P.A.** Nuova proroga per il congelamento degli stipendi degli statali

**PENSIONI D'ORO** Nessuna rivalutazione se superano cinque volte il minimo, rivalutazione al 45% se superano il minimo di tre volte

**STRETTA SUI GIOCHI** Nuove norme contro le scommesse clandestine

**COSTI POLITICA** Nulla di concreto: solo una commissione per studiare i tagli

**TICKET SANITARI** Dal prossimo anno 10 euro sulle visite specialistiche e sugli esami diagnostici, 25 euro sui codici bianchi del pronto soccorso

**TASSE FINANZA** Ancora allo studio il prelievo sul trading bancario e sulle transazioni